

AL SERVIZIO DELL'OROLOGERIA...

Stando alla Federazione dell'industria orologiera, il 2011 è stato un anno positivo per l'orologeria svizzera e le previsioni per il 2012 sono ottimistiche. La Svizzera è di lunga il più grande esportatore di orologi e le sue PMA iniziano ad avvertire una penuria di personale e sono alla ricerca di mezzi di produzione dalle sempre più elevate performance. Quale «fabbricante storico» per questo settore, Tornos nonché la Società Almac, propongono un'ampia gamma di soluzioni dedicate.



Il CUB 112 non sarà solo un utensile di produzione performante ma altresì una macchina che attirerà gli sguardi di chi visiterà le officine. (Foto: Robert Meier)

All'inizio dell'anno, Tornos organizza ormai da oltre 4 anni, una manifestazione riservata ai produttori orologiai che si colloca tra il SIHH (Salon International de la Haute Horlogerie) di Ginevra e il Baselworld di Basilea. Nel corso di questo evento, i visitatori possono andare alla scoperta dell'assortimento dedicato dal fabbricante elvetico al settore dell'orologeria e prendere visione di come l'azienda svizzera può aiutarli ad essere maggiormente performanti in tutti gli ambiti della lavorazione orologiera sia che si tratti del movimento che del rivestimento.

I PRODOTTI PRESENTATI IN OCCASIONE DI QUESTA MANIFESTAZIONE

Torni monomandrini a fantina mobile

Tornos ha radicalmente ringiovanito la sua gamma di torni monomandrini, escono di scena le famose

Deco, artefici di anni proficui per numerosi fabbricanti, che vengono sostituite dalle macchine EvoDECO più rigide, più reattive, più flessibili e che dispongono di una maggiore potenza a tutte le velocità (grazie ai motomandrini a motori sincroni). Le EvoDECO hanno mantenuto le architetture di cinematica che decretarono il successo delle Deco. In occasione delle giornate dell'orologeria, i visitatori hanno potuto visionare EvoDECO 10 preposta per la realizzazione di un pignone scorrevole con taglio in contro-operazione grazie all'aggiunta di un nuovo asse di lavoro (Y4). La EvoDECO 16 invece, realizzerà un bilanciere con dei fori che comportano dei filetti vorticosi S0.22.

La macchina Micro 8 è ampiamente nota nel mondo dell'orologeria poiché sono già alcune le centinaia di esemplari funzionanti in questo specifico settore. Durante le giornate dell'orologeria, i visitatori hanno potuto assistere alla lavorazione di un

Almac CUB 112



Uno sguardo sul mandrino principale: la macchina è pronta per lavorare il lato di una nuova platina direttamente sulla barra.



Il contro-mandrino è in attesa di una platina per lavorare il lato due...



...che andrà a cercare direttamente sul mandrino principale.

doppio vassoio. In occasione della prossima Baselworld la Micro 8 sarà predisposta per la realizzazione dello stesso particolare.

Torni multimandrini

In occasione dell'EMO, Tornos presentò un nuovo concetto di macchina multimandrini numerica compatta denominata MultiSwiss. Questo nuovo tornio, forte di un'ergonomia senza pari, può sostituire un tornio monomandrino in un'officina senza che si abbia la necessità di riorganizzarne la superficie. In effetti, le sue contenute dimensioni non richiedono che lo spazio necessario ad una macchina Deco completa di caricatore. Dotata di una capacità di 14 mm, questo tornio a sei mandrini può comportare sino a 15 utensili di cui 3 in contro-operazione. Il suo PC integrato nonché il suo grande schermo ne fanno un modello di ergonomia di programmazione e di utilizzo. La produzione del particolare programmato in occasione delle 4 giornate dell'orologeria, era una corona.

Centri di lavorazione

Specializzato nella realizzazione di piastine orologiere, il centro di lavorazione CU 1007 di Almac, consente una lavorazione automatizzata su 6 facce. Autentico cuore di un sistema di produzione integrato, il CU 1007 evolve in funzione delle necessità

dei suoi utilizzatori. Affiancato di un robot Stäubli 6 assi, il CU 1007 consente, non solo l'automatizzazione ma altresì delle operazioni complementari quali la pulitura, la lucidatura o la sbavatura. Nel corso della manifestazione il CU 1007 realizzava una piastrina.

L'Almac CUB 112 fa la sua comparsa al Baselworld

Il CUB 112 è un centro di lavorazione destinato a fabbricare delle piastine e dei ponti per l'industria orologiera e ciò partendo direttamente da una barra in un solo serraggio ed in un tempo che non ha eguali! In effetti, è possibile ultimare piastine o ponti completamente, partendo dalla barra in modo del tutto automatico, e ciò in soli 15/20 minuti, cosa mai vista prima sul mercato.

Dotato di tecnologie innovatrici, come ad esempio dei motori lineari su tutti gli assi, il CUB 112 si distingue altresì per la sua precisione e l'agevolezza dell'avviamento e dell'utilizzo. In occasione del Baselworld, i visitatori avranno l'opportunità di scoprire de visu questo nuovo metodo di lavoro. I precedenti modi di operare risulteranno rapidamente vecchi.

Vari settori dalle sollecitazioni analoghe

Sia che si tratti delle tecnologie medico-dentali, della microtecnica in generale o dell'orologeria, le tendenze generali di accorciare i termini di consegna, la ricerca di produttività e di flessibilità sono sempre le soluzioni proposte dal Gruppo Tornos che mette a beneficio di ogni settore le esperienze acquisite nel tempo. Il Signor Renggli, Responsabile Marketing, precisa: «Oggi le soluzioni Almac, che erano in origine al 100% pensate per il settore orologiero, migrano molto bene verso altri settori, come il medicale in cui l'esperienza acquisita nella gestione dell'altissima precisione è plebiscitaria».

Il settore dell'orologeria rimane uno dei campi prediletti dal gruppo e, per rendersene conto, una visita al Baselworld s'impone.

BASELWORLD 2012

Data: dall' 8 al 15 marzo 2012

Orario: dalle 8.00 alle 18.00 (15 marzo – 16 h)

Stand Tornos: Padiglione 3U, stand J20

Macchine esposte: Almac Cub 112 –
piastrina terminata in un solo serraggio;
Micro 8 – doppio vassoio